



# COMUNE DI SAMONE

*Città Metropolitana di Torino*

**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36**

**OGGETTO : CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, di prima convocazione, sessione ordinaria, nelle persone dei signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
POLETTI Lorenzo Pietro	Sindaco	Sì
PONTE Susanna	Assessore	Sì
MAGAGLIO Silvia Franca Anna	Assessore	Sì
OLIVIERI Maurizio	Consigliere	Sì
SUQUET Paola Rosalba	Consigliere	Sì
MARCHETTO Monica	Consigliere	Sì
VASI Armando	Consigliere	Sì
BRILLANTE Daniele	Consigliere	No
SPAIRANI Luisa	Consigliere	No
GIOVANDO Maurizio Mario	Consigliere	Sì
BONACCI Matteo	Consigliere	No
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il sig. POLETTI Lorenzo Pietro, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alberto CORSINI.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
Dott.ssa Laura Guglielmetti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 10, legge 16 giugno 1998, n. 191, che prevede che *"Il Governo è delegato da emanare, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari (...), decreto legislativo che istituisce un'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Si applicano i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'articolo 48 della legge 27 dicembre 1997, n. 449"*;

VISTO l'art. 1, comma 1, decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (*Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16 giugno 1998, n. 191*) ai sensi del quale *"È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche."*;

VISTO l'art. 1, comma 2, d.lgs. 360/1998, ai sensi del quale *"Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre (4), è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti"*;

VISTO l'art. 1, comma 3, d.lgs. 360/1998, ai sensi del quale *"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2"*;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30 marzo 2007 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 23 aprile 2013, esecutive ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23 aprile 2013, con la quale sono state determinate le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente vigenti;

RITENUTO opportuno confermare, per l'anno d'imposta 2019, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23 aprile 2013 nelle seguenti misure:

- scaglione di reddito da € 0,00 e fino ad € 15.000,00: aliquota dello 0,5%;
- scaglione di reddito da € 15.001,00 e fino ad € 28.000,00: aliquota dello 0,6%;
- scaglione di reddito da € 28.001,00 e fino ad € 55.000,00: aliquota dello 0,65%;
- scaglione di reddito da € 55.001,00 e fino ad € 75.000,00: aliquota dello 0,75%;
- scaglione di reddito oltre € 75.001,00: aliquota dello 0,8%;

DATO ATTO che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario - triennio 2019/2021;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

RILEVATA la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 d.lgs. 360/1998 e 42, comma 2, lett. a), d.lgs. 267/00;

UDITO l'intervento del Vice-Sindaco che illustra sinteticamente il contenuto della presente deliberazione spiegando che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non aumentare le aliquote in quanto le entrate pareggiano rispetto alle spese nel Bilancio di previsione – triennio 2019/2021 senza intervenire sulle aliquote stesse;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (peralzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 8 (otto);

Votanti n. 8 (TUTTI I PRESENTI);

Astenuti n. 0 (zero);

Voti favorevoli n. 8 (TUTTI I VOTANTI);

Voti contrari n. 0 (zero);

VISTO l'esito della votazione;

**DELIBERA**

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI CONFERMARE, per l'anno d'imposta 2019, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23 aprile 2013 nelle seguenti misure:
  - scaglione di reddito da € 0,00 e fino ad € 15.000,00: aliquota dello 0,5%;
  - scaglione di reddito da € 15.001,00 e fino ad € 28.000,00: aliquota dello 0,6%;
  - scaglione di reddito da € 28.001,00 e fino ad € 55.000,00: aliquota dello 0,65%;
  - scaglione di reddito da € 55.001,00 e fino ad € 75.000,00: aliquota dello 0,75%;
  - scaglione di reddito oltre € 75.001,00: aliquota dello 0,8%;
2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione - triennio 2019/2021 da parte del Consiglio comunale;
3. DI ALLEGARE la presente deliberazione al Bilancio di previsione - triennio 2019/2021;
4. DI DARE ATTO che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019, in considerazione del fatto che la presente deliberazione è stata approvata nel termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario - triennio 2019/2021;
5. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine previsto dall'articolo 13, comma 15, d.l. 201/11 conv. dalla l. 214/2011.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito, in considerazione del fatto che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario – triennio 2019/2021 e, pertanto, occorre la immediata eseguibilità della stessa per poter procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di previsione – triennio 2019/2021 nella medesima odierna seduta;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”*;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 8 (otto);

Votanti n. 8 (TUTTI I PRESENTI);

Astenuti n. 0 (zero);

Voti favorevoli n. 8 (TUTTI I VOTANTI);

Voti contrari n. 0 (zero);

VISTO l'esito della votazione;

**DELIBERA**

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
POLETTO Lorenzo Pietro

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Alberto CORSINI

---

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D. Lgs. 267/2000)**

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all'art. 124 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 08/01/2019 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Samone, li 08/01/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Alberto CORSINI

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Atto divenuto esecutivo in data 27-dic-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Alberto CORSINI

---